



## COMUNE DI BARLASSINA

Provincia di Monza e della Brianza

**DETERMINAZIONE N. 379 / 2019**

**Oggetto :** INDIZIONE ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE, RISERVATA AD ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E DI PROMOZIONE SOCIALE, DI SERVIZI ED INTERVENTI COMPLESSI, INNOVATIVI E SPERIMENTALI NELL'AREA ANZIANI, DISABILI, MINORI E FAMIGLIE, AI SENSI DELLA DGR N. IX/1353/2011 E DEL DDG N. 12884/2011 E DELL'ART. 56 DEL D.LGS. 117/2017 - PERIODO DAL 01-09-2020 AL 31-08-2023, PROROGABILE PER ULTERIORI 3 ANNI (FINO AL 31-08-2026)

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE SOCIO CULTURALE

Visto il decreto del Sindaco n. 7 del 27/05/2019 che conferisce al Dr. Sergio Mazzini l'incarico di posizione organizzativa riferita al Settore Socio-Culturale;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 04/04/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, che ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 e il Documento Unico di Programmazione 2019-2021;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 22.05.2019 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2019-2021 contenente l'assegnazione degli obiettivi per l'anno 2019 e delle risorse finanziarie ed umane per il triennio 2019-2021;

Considerato che dal 1 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità secondo le regole contabili previste dal D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 e dal D. Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 183 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplina gli impegni di spesa;

Visto l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che descrive i principi generali che sottostanno l'attività di programmazione, gestione e rendicontazione dell'Ente;

### P R E M E S S O

Richiamati i seguenti provvedimenti normativi:

1. La legge 8/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ove è previsto che gli Enti Pubblici, ai fini dell'affidamento dei servizi sociali, promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità;

2. Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/3/2001 “Atto di indirizzo e coordinamento dei sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328”, ove è previsto che i Comuni, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, possano indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali, su cui i soggetti del terzo settore esprimano disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;
3. La DGR Lombardia n. 1353 del 25/2/2011 avente per oggetto “Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo Settore nell’ambito dei servizi alla persona e alla comunità” che, nel disciplinare le modalità di esercizio dei rapporti *di collaborazione tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore, individua tra i possibili strumenti quello della co-progettazione “per la definizione progettuale d’iniziativa, interventi e attività complesse”, da realizzare in termini di partnership tra l’Ente pubblico e i soggetti del terzo settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;*
4. Il DDG Regione Lombardia n. 12884 del 28/12/2011 “Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali” che detta precise indicazioni operative per il suo svolgimento, dando atto che detta procedura, non riconducibile all’appalto di servizi e agli affidamenti in genere, fonda la sua funzione economica e sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all’adeguatezza dell’impegno privato nella funzione sociale;
5. il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del Terzo Settore”, con particolare riferimento all’art. 56 “Dei rapporti con gli enti pubblici”, che prevede che “Le amministrazioni pubbliche... possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale... convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato. Le convenzioni... possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate. L’individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all’attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l’attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all’esperienza maturata, all’organizzazione, alla formazione e all’aggiornamento dei volontari”.

Richiamata al riguardo la deliberazione G.C. n. 74 del 8 Luglio 2019, con la quale la Giunta Comunale ha espresso formale atto di indirizzo affinché siano preferenzialmente adottate, per la progettazione e gestione di servizi e interventi complessi, innovativi e sperimentali afferenti all’area sociale ed educativa, le procedure di co-progettazione con il Terzo Settore di cui alla sopra citata normativa regionale, nel rispetto dei principi e delle regole di pubblicità, trasparenza, imparzialità proprie dell’azione amministrativa;

Dato atto che detta deliberazione ha altresì rinviato al Responsabile Settore Socio-Culturale tutti i provvedimenti conseguenti;

Considerato che il Servizio Sociale comunale ha la necessità di procedere alla complessiva riorganizzazione del servizio di trasporto di persone anziane e disabili, del Pedibus e della consegna pasti caldi a domicilio, stante l'imminente scadenza della convenzione in essere con l'attuale Gestore;

Tenuto conto che il Servizio Sociale ha sottolineato al riguardo l'opportunità di avvalersi del percorso di co-progettazione delineato dalla sopra citata normativa regionale, a fronte delle criticità presentate dall'attuale sistema dei servizi (aumento della domanda, crescita delle situazioni multiproblematiche, implementazione di servizi e modelli organizzativi innovativi, contrazione/incertezza delle risorse economiche);

Considerato che la scelta di avviare la collaborazione con le organizzazioni di volontariato e/o con le associazioni di promozione sociale secondo il criterio della co-progettazione deve tenere conto dei principi di adeguatezza ed economicità che implicano la verifica e l'accertamento che:

- gli obiettivi perseguiti dal Comune comportino l'effettiva opportunità di affidamento di collaborare con una organizzazione di volontariato e/o con una associazione di promozione sociale nella progettazione e gestione di attività sociali;
- l'affidamento non snaturi l'identità originaria dell'organizzazione di volontariato e/o dell'associazione di promozione sociale;
- sussistano nei Soggetti coinvolti le capacità organizzative e tecniche e il radicamento territoriale, inteso anche come partecipazione alla programmazione locale;
- l'economicità sia valutata in ragione della congruità delle risorse necessarie, che non potranno essere superiori a quelle che l'ente pubblico impegnerebbe se dovesse gestire direttamente gli interventi con i medesimi risultati;

Valutato che, nel caso di specie, il percorso di co-progettazione con le organizzazioni di volontariato e/o con le associazioni di promozione sociale il più idoneo a perseguire le finalità di:

- ricomporre il sistema dei servizi, connotato da un elevato grado di complessità, secondo caratteristiche innovative, sperimentali e migliorative, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità;
- sviluppare forme istituzionalmente innovative nella definizione e gestione del sistema di welfare locale, fondate sul principio della "corresponsabilità sociale", ovvero della condivisione delle responsabilità, delle risorse e delle competenze fra pubblico e privato;
- apportare valore aggiunto senza pregiudicare l'equilibrio tra la ricerca costante della qualità e le risorse disponibili;
- valorizzare tutte le risorse e potenzialità del territorio, anche a fronte della contrazione delle risorse pubbliche;
- consentire la definizione di relazioni più efficaci con Soggetti qualificati operanti nell'area sociale e prevalentemente con le organizzazioni di volontariato e/o con le associazioni di promozione sociale, riconoscendo e valorizzando le loro capacità progettuali e competenze, in una logica di sussidiarietà;
- perseguire l'interesse pubblico, garantendo il rispetto dei fondamentali principi di trasparenza, concorrenza e imparzialità propri della Pubblica Amministrazione;

Rilevato che detta procedura, ai sensi della normativa regionale, prevede le seguenti tre fasi:

- Fase a) Istruttoria pubblica allo scopo di identificare l'organizzazione di volontariato e/o l'associazione di promozione sociale che si possa qualificare come partner dell'Ente Pubblico;

- Fase b) fase in cui i responsabili tecnici del soggetto selezionato ed i responsabili comunali condividono e avviano l'attività di vera e propria co-progettazione;
- Fase c) stipula della convenzione con l'Ente partner selezionato;

Ritenuto, per quanto riguarda la fase a), di procedere mediante:

- a) avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni di volontariato e/o di associazioni di promozione sociale;
- b) lettera invito, rivolta a tutti i Soggetti che abbiano manifestato interesse a partecipare alla co-progettazione e risultino in possesso dei requisiti richiesti, a presentare la propria candidatura e la propria proposta progettuale per l'organizzazione/gestione dei servizi socio-educativi;
- c) selezione dell'Ente partner, mediante valutazione dei seguenti ambiti e attribuzione dei rispettivi punteggi:

<b>Ambiti di valutazione</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile (max. 100 punti)</b>
Requisiti tecnici, professionali, sociali e di legame con il territorio posseduti dal candidato	punti 30
Proposta progettuale presentata dal candidato per l'organizzazione/gestione dei servizi socio-assistenziali	punti 50
Costi previsti dal candidato per le attività e prestazioni previsti nella propria proposta progettuale	punti 20

Ritenuto pertanto, in conformità alla predetta normativa e in aderenza agli indirizzi già espressi dalla citata deliberazione G.C. n. 74/2019, di attivare il percorso di co-progettazione per i servizi in oggetto, indicando apposita istruttoria pubblica per la selezione del soggetto partner;

Predisposto al riguardo l'allegato documento: "Avviso pubblico, riservato ad Organizzazioni di Volontariato e di Promozione Sociale, finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura di CO-PROGETTAZIONE di servizi ed interventi complessi, innovativi e sperimentali nell'area anziani, disabili, minori e famiglie, ai sensi della DGR Lombardia N. IX/1353/2011 e del DDG Lombardia N. 12884/2011 e dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017– Periodo dal 01-09-2020 al 31-08-2023, prorogabile per ulteriori 3 anni (fino al 31-08-2026)";

Ritenuto di disporre la pubblicazione di detto Avviso con le seguenti modalità, al fine di garantirne un'ampia diffusione:

- sull'Albo pretorio on line e sul profilo istituzionale del Comune – Sezione gare, concorsi e avvisi pubblici - per trenta giorni e comunque fino alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle manifestazioni di interesse;
- sul portale regionale SINTEL;

Vista la presunta stima dei costi, che prevede per il triennio un budget complessivo quantificato in complessivi € 39.000,00= (al netto di IVA, se dovuta), con il seguente dettaglio per ogni singolo anno:

- Anno 2020: € 5.000,00= (settembre/dicembre)
- Anno 2021: € 13.000,00=
- Anno 2022: € 13.000,00=
- Anno 2023: € 8.000,00= (gennaio/agosto)

Il medesimo budget, nel caso di rinnovo, sarà messo a disposizione per il triennio successivo, fino al 31/08/2026.

Evidenziato che il budget sopra quantificato non costituisce impegno per l'Ente, ma solo una stima della dimensione media dei servizi, sulla base dell'esperienza pregressa e che gli stanziamenti con i relativi impegni di spesa saranno confermati con successivo atto;

Ritenuto di individuare tra i dipendenti gli incaricati per la predisposizione e controllo delle procedure di bando, di direzione dell'esecuzione e di verifica di conformità nelle persone di:

- Dr. Sergio Mazzini, Responsabile del Settore Socio-Culturale;
- Dr.ssa Paola Migliorino, Amministrativo del Settore Socio-Culturale

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e attestata l'insussistenza dell'obbligo di astensione non essendoci situazioni di conflitto di interesse per l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Barlassina;

### **DETERMINA**

1. di attivare ai sensi della DGR Lombardia n. IX/1353/2011 e del DDG Lombardia n. 12884/2011 e dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017, apposita procedura di co-progettazione, finalizzata alla individuazione di Organizzazioni di Volontariato e di Promozione Sociale cui affidare servizi ed interventi complessi, innovativi e sperimentali nell'area anziani, disabili, minori e famiglie, tra cui il servizio di trasporto di persone anziane e disabili, il Pedibus e la consegna pasti caldi a domicilio;
2. di approvare il documento "Avviso pubblico, riservato ad Organizzazioni di Volontariato e di Promozione Sociale, finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura di CO-PROGETTAZIONE di servizi ed interventi complessi, innovativi e sperimentali nell'area anziani, disabili, minori e famiglie, ai sensi della DGR Lombardia N. IX/1353/2011 e del DDG Lombardia N. 12884/2011 e dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017– Periodo dal 01-09-2020 al 31-08-2023, prorogabile per ulteriori 3 anni (fino al 31-08-2026)", allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio segreteria per procedere alla immediata pubblicazione di detto Avviso, al fine di un'adeguata ed ampia diffusione:
  - all'Albo Pretorio del Comune,
  - sul portale regionale Sintel
4. Di nominare il sottoscritto Dr. Sergio Mazzini Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla procedura di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 5 c. 1 della L. 241/90, dell'art. 31 c. 1 del D.Lgs. 50/2016, nonché del par. 2 delle Linee Guida n. 3 dell'ANAC;
5. Di dare atto che la stima dei costi prevede per il triennio un budget complessivo quantificato in complessivi € 39.000,00= (al netto di IVA, se dovuta), con il seguente dettaglio per ogni singolo anno:
  - Anno 2020: € 5.000,00= (settembre/dicembre)
  - Anno 2021: € 13.000,00=
  - Anno 2022: € 13.000,00=
  - Anno 2023: € 8.000,00= (gennaio/agosto)

Il medesimo budget, nel caso di rinnovo, sarà messo a disposizione per il triennio successivo, fino al 31/08/2026.

- 6.** Di dare atto che il budget sopra quantificato non costituisce impegno per l'Ente, ma solo una stima della dimensione media dei servizi, sulla base dell'esperienza pregressa e che gli stanziamenti con i relativi impegni di spesa saranno confermati con successivo atto;
- 7.** di individuare tra i dipendenti gli incaricati per la predisposizione e controllo delle procedure di bando, di direzione dell'esecuzione e di verifica di conformità nelle persone di:
  - o Dr. Sergio Mazzini, Responsabile del Settore Socio-Culturale;
  - o Dr.ssa Paola Migliorino, Amministrativo del Settore Socio-Culturale;
- 8.** di dare atto che la prestazione sarà adempiuta entro il 31 dicembre 2026;
- 9.** di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti" ai sensi dell'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 32 della L.n. 190/2012;
- 10.** di dare atto, ai fini della pubblicazione prevista dal D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 che trattasi di "Procedura negoziata previa pubblicazione del bando";
- 11.** di dare atto che la presente determinazione non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario a norma dell'art. 183 comma 7, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**Allegati:**

- 1.** Avviso pubblico, riservato ad Organizzazioni di Volontariato e di Promozione Sociale, finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura di CO-PROGETTAZIONE di servizi ed interventi complessi, innovativi e sperimentali nell'area anziani, disabili, minori e famiglie, ai sensi della DGR Lombardia N. IX/1353/2011 e del DDG Lombardia N. 12884/2011 e dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017– Periodo dal 01-09-2020 al 31-08-2023, prorogabile per ulteriori 3 anni (fino al 31-08-2026)
- 2.** Modulo per presentazione manifestazione di interesse

Data adozione 25/11/2019

IL RESPONSABILE DEL  
SETTORE SOCIO CULTURALE  
Sergio Mazzini